

Codice DB1804

D.D. 30 giugno 2014, n. 327

Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 art. 7. Determinazione Dirigenziale n. 649 del 27 novembre 2013. Autorizzazione alla proroga per la realizzazione del progetto "Memorie del Piemonte" all'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti.

La legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (e successive modificazioni e integrazioni), all'articolo 7 prevede che la Giunta regionale, attraverso l'Assessorato competente, possa assumere proprie iniziative di rilievo regionale o nazionale in ordine alle attività culturali regolate dalla legge stessa.

Con DGR n. 36-1285 del 30/11/2009, l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha individuato negli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e nell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino, gli Enti di riferimento per la realizzazione dei programmi regionali per gli ambiti relativi alla Resistenza, alla Memoria, alla Convivenza civile, alla Cittadinanza e alla Costituzione.

Con determinazione n. 649 del 27.11.2013, è stato approvato un Piano di finanziamenti, per l'anno 2013, con Enti e Associazioni culturali, operanti nell'ambito della Storia e della Cultura regionale, tra cui risulta Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti per la realizzazione del progetto "Memorie del Piemonte. I saperi della tradizione", consistente nel censimento del materiale documentario sul territorio di competenza, relativo al periodo dell'ultimo conflitto mondiale e dell'immediato dopoguerra.

L'istituto di cui sopra, con lettera prot. 184 del 12 maggio 2014 pervenuta in data 30 maggio 2014 prot. 10299/DB1804 ha richiesto l'autorizzazione alla proroga dei tempi per la realizzazione del progetto ammesso a contributo in quanto la tardiva assegnazione dello stesso, avvenuta a fine novembre 2013, ha conseguentemente posticipato l'attività di ricerca.

Il programma annuale per la prosecuzione del progetto "Memorie del Piemonte" è concordato con il Settore regionale competente in materia, sulla base della disponibilità finanziaria, il cui ammontare, a causa della sempre più ridotta disponibilità di risorse che caratterizza ogni livello istituzionale della Pubblica Amministrazione, viene definito solamente quando la Regione approva con proprio atto lo stanziamento dei fondi con la conseguenza che il ritardo nell'assegnazione della quota regionale obbliga gli enti a posticipare l'avvio dei lavori di ricerca.

Proprio in considerazione della tardiva assegnazione del contributo per l'anno 2013 e del coinvolgimento diretto della Regione Piemonte nella realizzazione del progetto di ricerca, si intende provvedere ad autorizzare la proroga richiesta dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti posticipando i termini al 10 luglio 2014.

La relativa rendicontazione dovrà essere presentata entro i termini e con le modalità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2013, n. 17-6775 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011"

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35);

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista Deliberazione della Giunta Regionale 23 settembre 2013, n. 12-6387 "Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività";

vista la D.G.R. 28 novembre 2013, n. 17-6775 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011"

vista la determinazione n. 978 del 21 dicembre 2011 "Disposizioni in materia di svolgimento dei controlli di secondo livello sui contributi assegnati dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport, in attuazione dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e della D.G.R. n. 18-1800 del 4.4.2011";

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", come modificata dalla legge regionale 3 settembre 1984, n. 49, ed in particolare l'articolo 7;

vista la determinazione n. 649 del 27 novembre 2013 "L.R. 58/1978. Contributo alle attività di Enti e Associazioni Culturali con cui vigono specifiche convenzioni o specifici rapporti di collaborazione, operanti nell'ambito della Storia e della Cultura regionale. Quota per l'anno 2013 e 2014. Spesa complessiva Euro 340.000,00 (di cui Eur 82.000,00 sul cap. 182898/2013 e Eur 258.000,00 sul cap. 182898/2014);

vista la Determinazione Dirigenziale n.16 del 30.1.2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport"

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

viste la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 68372/SB01.00 del 05.07.2013, contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 DEL 30.01.2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB01.00 del 07.02.2013;

determina

- di approvare e autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, la proroga al 10 luglio 2014 per la conclusione della parte relativa all'anno 2013 del progetto "Memorie del Piemonte. I saperi della tradizione" all'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti, ammesso a contributo con DD n. 649 del 27 novembre 2013;

- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione DD n. 649 del 27 novembre 2013.

La relativa rendicontazione dovrà essere presentata entro i termini e con le modalità di cui alla DGR n. 28 novembre 2013, n. 17-6775.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta movimenti contabili.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.33/2013 la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Anna Maria Morello